



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

EDUARDO DE FILIPPO - VILLANOVA

RMIC8DU00N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola EDUARDO DE FILIPPO - VILLANOVA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6199** del **27/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/11/2024** con delibera n. 100*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 92** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 99** Attività previste in relazione al PNSD
- 104** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 107** Aspetti generali
- 111** Modello organizzativo



## **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo Eduardo De Filippo di Villanova è ubicato in una circoscrizione del Comune di Guidonia con 22 mila abitanti. Le risorse lavorative del territorio sono limitate ad attività del settore primario (estrazione travertino e lavorazione) che hanno subito una forte contrazione nel passato. Si è incrementata, di contro, l'occupazione nel settore terziario dei servizi.

In questa situazione si muove ed interagisce una popolazione diversificata e a livello culturale e a livello socioeconomico. La nostra realtà scolastica si sta sempre più arricchendo di un'utenza proveniente da diverse aree geografiche e ciò impone una continua e stimolante sfida nel trovare percorsi educativi capaci di valorizzare le diversità.

Molti genitori hanno avuto una trasformazione del rapporto di lavoro o una precarizzazione dello stesso. Alcuni si sono dovuti adattare a lavori saltuari e spesso lontani per cui è aumentato il pendolarismo.

In più il territorio in cui è collocata la scuola è privo di un centro aggregante e manca un senso di appartenenza in quanto caratterizzato da gruppi sociali poco integrati fra loro. Ed è in questo contesto che il nostro istituto si impegna nell'offrire uno scenario educativo che preveda competenze capaci di far muovere il "cittadino



del domani “in modo consapevole, nel rispetto di regole e valori condivisibili e imprescindibili. Accogliendo diversi ordini di scuola, il nostro istituto offre la possibilità di guidare il discente nel percorso educativo che lo accompagnerà dall’età prescolare fino alla scelta dell’indirizzo di studio che lo orienti verso una scelta consapevole, aderente alle proprie attitudini e/o inclinazioni naturali, capaci di proiettarlo in una società in cui sarà sempre animato da passione e impegno civile.

La scuola ha risposto alle esigenze dell'utenza attivando:

- il servizio di pre e post scuola per venire incontro alle esigenze delle famiglie di un tempo prolungato rispetto a quello prettamente scolastico;
- progetti in orario scolastico ed extrascolastico con lo scopo di creare senso di appartenenza al territorio negli alunni e nelle famiglie;
- gruppi di lavoro e laboratori (progetti PON/PNRR) condotti dai docenti dei diversi ordini di scuola, che mettono a disposizione della cittadinanza le loro elevate competenze professionali;
- centri estivi.

#### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

<b>ORDINE DI SCUOLA</b>	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO</b>
CODICE	RMIC8DU00N
INDIRIZZO	VIA Q, SELLA S.N.C. 00012 VILLANOVA GUIDONIA



	MONTECELIO
TELEFONO	0774/528746
EMAIL	RMIC8DU00N@istruzione.it
PEC	rmic8du00n@pec.istruzione.it
sito WEB	www.icdefilippovillanova.edi.it
<b>I.C. E DE FILIPPO VILLANOVA (PLESSO)</b>	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA
CODICE	RMAA8DU01E
INDIRIZZO	VIA LAMARMORA S.N.C. VILLANOVA DI GUIDONIA MONTECELIO
<b>I.C. E. DE FILIPPO VILLANOVA( PLESSO)</b>	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA
CODICE	RMAA8DU02G
INDIRIZZO	VIA MORELLI S.N.C. 00012 VILLANOVA DI GUIDONIA MONTECELIO
<b>VIA MAZZINI (PLESSO)</b>	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA
CODICE	RMAA8DU03L
INDIRIZZO	VIA MAZZINI S.N.C. 00012 VILLANOVA DI GUIDONIA MONTECELIO
<b>VIA LA MARMORA-VILLANOVA (PLESSO)</b>	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA
CODICE	RMEE8DU01Q
INDIRIZZO	VIA LA MARMORA 35 ,00012 VILLANOVA DI GUIDONIA MONTECELIO
<b>VIA Q,SELLA-VILLANOVA(PLESSO)</b>	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA



CODICE	RMEE8DU02R
INDIRIZZO	VIA Q, SELLA S.N.C. 0012 VILLANOVA DI GUIDONIA MONTECELIO
<b>I.C. E. DE FILIPPO-VILLANOVA (PLESSO)</b>	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA SECONDARIA 1 GRADO
CODICE	RMMM8DU01P
INDIRIZZO	VIA RIZZO SNC 00012 VILLANOVA DI GUIDONIA MONTECELIO

## Organizzazione tempo scuola

Plesso	Tempo scuola
VIA Q.SELLA - VILLANOVA RMEE8DU02R SCUOLA Sc. Primaria (cl.1,2,3,4,5)	27 ore (1,2,3) 28 ore (4,5)
Sc, primaria (cl.1,2,3,4,5)	40 ore
IC E. DE FILIPPO- VILLANOVA RMAA8DU02G Scuola dell'Infanzia	25 ore
IC E. DE FILIPPO -VILLANOVA RMMM8DU01P Sc. Secondaria di primo grado	30 ore



Plesso	Tempo scuola
IC E. DE FILIPPO -VILLANOVA RMAA8DU01E via La Marmora Sc, dell'Infanzia	25 ore
Sc. dell'infanzia	40 ore
VILLANOVA RMEE8DU01Q Sc .Primaria (cl.1,2,3.4.5)	27 ore(1,2,3) 28 ore (4,5)
Sc. Primaria (cl.1,2,3,4,5)	40 ore
Plesso	Tempo scuola
VIA MAZZINI RMAA8DU03L Sc. dell'infanzia	25 ore

#### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La scuola sorge in un paese ad est dell'interland romano, zona a forte tasso immigratorio per la vicinanza alla capitale ed il costo piu' basso della vita. Il livello socio culturale delle famiglie è medio alto (Indice ESCS), cosi' come il livello socio economico, invece la percentuale di studenti con famiglie svantaggiate è piu' elevato rispetto al livello regionale e nazionale . In questo contesto la scuola rappresenta un essenziale punto di riferimento. S'impegna pertanto a mettere a disposizione della collettività le proprie risorse umane e professionali, avvalendosi anche del contributo di personale esterno (equipe di psicologi, assistenti sociali, case famiglia) e dei centri di aggregazione presenti sul



territorio in quanto spesso le problematiche nascono da forti carenze affettive, difficili da colmare. Si organizzano manifestazioni, corsi teatrali, scambi culturali in grado di coinvolgere gli studenti e favorirne l'integrazione. Particolare rilievo assume la partecipazione e la conseguente approvazione di progetti PON/PNRR per ogni ordine di scuola dell'Istituto Comprensivo.

Vincoli:

Le scarse opportunità culturali presenti sul territorio non consentono una reale modifica degli stili di vita ed un conseguente innalzamento del livello socio economico anche se la scuola promuovendo attività progettuali pomeridiane cerca di coinvolgere gli alunni e le loro famiglie.

---

### Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola è ricco di travertino per cui gran parte dell'attività produttiva è legata all'estrazione e alla lavorazione della pietra e a tutto l'indotto che ruota intorno. È presente anche l'UNICEM, una cementeria che negli anni ha dato lavoro a molti abitanti della zona. La recente crisi edilizia ha però avuto enormi ripercussioni su queste attività produttive creando disoccupazione. Molti si sono dovuti adattare a lavori saltuari e spesso lontani per cui è aumentato il pendolarismo. Il servizio di pre e post scuola con educatori che intrattengono gli alunni un'ora prima dell'inizio delle lezioni e due ore dopo il termine dell'attività didattica cerca di sostenere le famiglie con particolari esigenze d'orario. I gruppi di lavoro, laboratori e progetti PON/PNRR, condotti dai docenti dei diversi ordini di scuola, che mettono a disposizione della cittadinanza le loro elevate competenze professionali.

Vincoli:

Il tessuto sociale in cui l'istituto opera è multietnico e plurilinguistico, pertanto risulta complesso stabilire una reale coesione nella collettività ed un autentico senso di appartenenza. Queste difficoltà aumentano, per il turn over degli alunni stranieri le cui famiglie si spostano alla ricerca di nuove opportunità di lavoro.

---

### Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto si compone di sei sedi dislocate in tre plessi che presentano caratteristiche strutturali differenti. L'edificio storico (Lamarmora) ha una struttura ben conservata, con aule spaziose, una mensa, un teatro per circa 50 posti, una biblioteca, un museo/laboratorio scientifico, spazi verdi ed un'aula all'aperto all'interno dell'orto botanico. Il secondo edificio (Morelli) si compone di un'ala ristrutturata e di un'ala nuova. Ha aule medie e luminose, un'ampia sala mensa, una sala



riunioni/cineforum, un laboratorio artistico, una biblioteca, una palestra di dimensioni quasi regolamentari, spazi esterni attrezzati ed un laboratorio informatico . Il terzo ,un edificio storico(Mazzini) e' in condivisione con l'altro Istituto Comprensivo presente sul territorio. L'ala occupata dal nostro Istituto si compone di cinque aule di medie dimensioni, di una piccola biblioteca e di servizi. Alcune aule del Plesso Lamarmora sono dotate di LIM e schermi interattivi multimediali, cosi' come il Plesso Morelli (acquistati con fondi PON FESR) Tv .Da sette anni e' in uso nella scuola primaria e secondaria di I grado il registro elettronico. Un numero sempre crescente di classi aderisce alla sperimentazione didattica con l'utilizzo dell'I-PAD.I fondi a disposizione della scuola provengono dal fondo d'istituto, da progetti presentati in risposta a specifici bandi e da contributi delle famiglie.

Vincoli:

Il plesso La Marmora ha aule ampie. Alcune non molto luminose perche' poste al di sotto del livello stradale e confinanti con una cava di travertino. La mensa di questo edificio ha dimensioni non sufficienti per la distribuzione dei pasti in un unico turno seppur ampliata negli ultimi anni. Mancano la palestra e spazi esterni attrezzati pertanto, per le attivita' motorie, viene utilizzato il piccolo teatro o, in condizioni atmosferiche favorevoli, il cortile esterno. Il plesso Morelli, ha aule grandi ma piuttosto calde nel periodo primaverile perche' la facciata esterna e' ricoperta da lastre di alluminio che attirano i raggi solari. Le risorse economiche stanziare dai fondi PON hanno consentito di implementare tutte le aule con sussidi tecnologici, di ampliare la quantita' di testi nelle biblioteche e supportano la progettualita' dell'Istituto. Il Plesso Mazzini, condiviso con l'altro Istituto Comprensivo presente sul territorio crea dei vincoli nella gestione degli spazi comuni (giardino esterno, piccolo campo sportivo, servizi igienici, etc ) e nell'organizzazione delle attivita' extra curricolari.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Il dirigente scolastico ricopre un incarico effettivo nell'Istituto da dodici anni. Il corpo docente si presenta con una stabilita' nell'Istituto da oltre 10 anni (93,8%); Il corpo docente presenta: discrete competenze informatiche in via di evoluzione attraverso corsi di formazione sull'utilizzo di applicazioni per computer e dell'I-PAD nella didattica; ottime competenze linguistiche in Inglese, Spagnolo; ottime competenze artistiche e musicali. Il dirigente scolastico, per garantire la continuita' didattica, assegna gli insegnanti di ruolo in modo omogeneo tra le classi, in modo che tutte abbiano figure stabili di riferimento ed un numero tendenzialmente pari di docenti incaricati.

Vincoli:

Dai dati statistici si evince che il corpo docente presenta una percentuale nella media con contratto a tempo indeterminato stabile nell'Istituto. Manca soprattutto la continuita' dell'organico di sostegno nei tre ordini di scuola risulta a causa della carenza di docenti di ruolo in possesso del titolo di



specializzazione. Questo dato comporta un grave disagio all'Istituto che vanta una grande tradizione in tema d'integrazione.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### EDUARDO DE FILIPPO - VILLANOVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8DU00N
Indirizzo	VIA Q.SELLA S.N.C VILLANOVA 00012 GUIDONIA MONTECELIO
Telefono	0774528746
Email	RMIC8DU00N@istruzione.it
Pec	rmic8du00n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdefilippovillanova.edu.it

### Plessi

---

#### IC E. DE FILIPPO -VILLANOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DU01E
Indirizzo	VIA LAMARMORA S.N.C. VILLANOVA DI GUIDONIA 00012 GUIDONIA MONTECELIO

#### IC E. DE FILIPPO- VILLANOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DU02G
Indirizzo	VIA MORELLI S.N.C. VILLANOVA DI GUIDONIA 00012



GUIDONIA MONTECELIO

## VIA MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RMAA8DU03L

Indirizzo VIA MAZZINI SNC VILLANOVA DI GUIDONIA 00012  
GUIDONIA MONTECELIO

## VIA LA MARMORA - VILLANOVA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

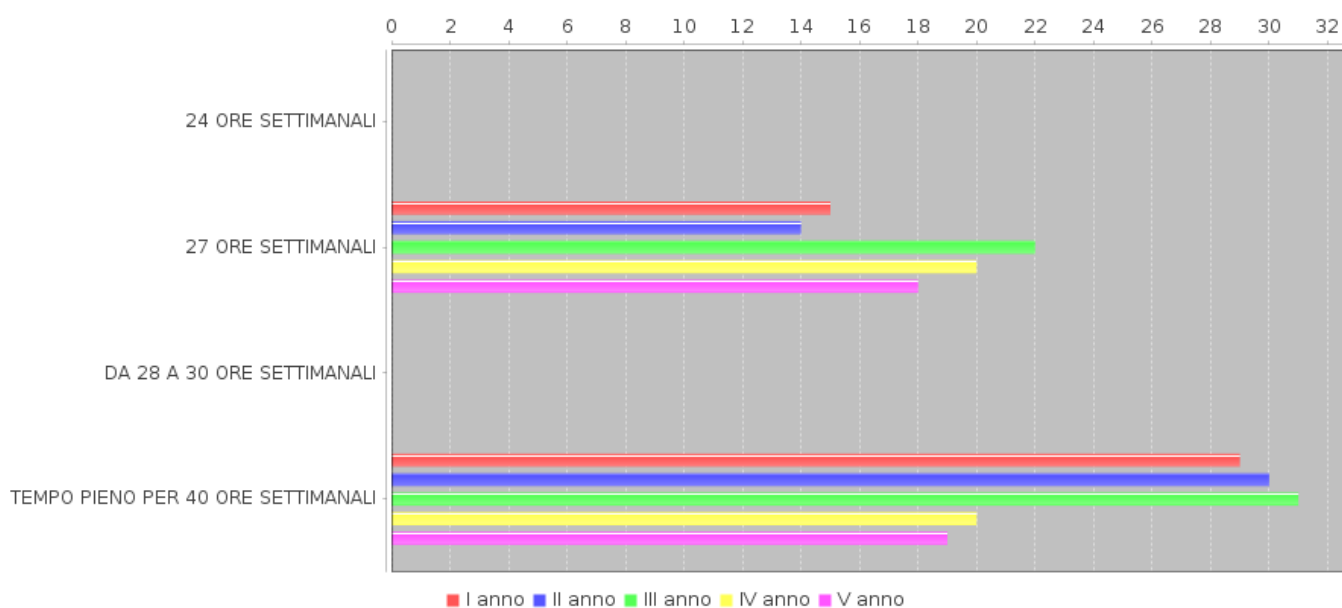
Codice RMEE8DU01Q

Indirizzo VIA LA MARMORA 35 VILLANOVA DI GUIDONIA 00012  
GUIDONIA MONTECELIO

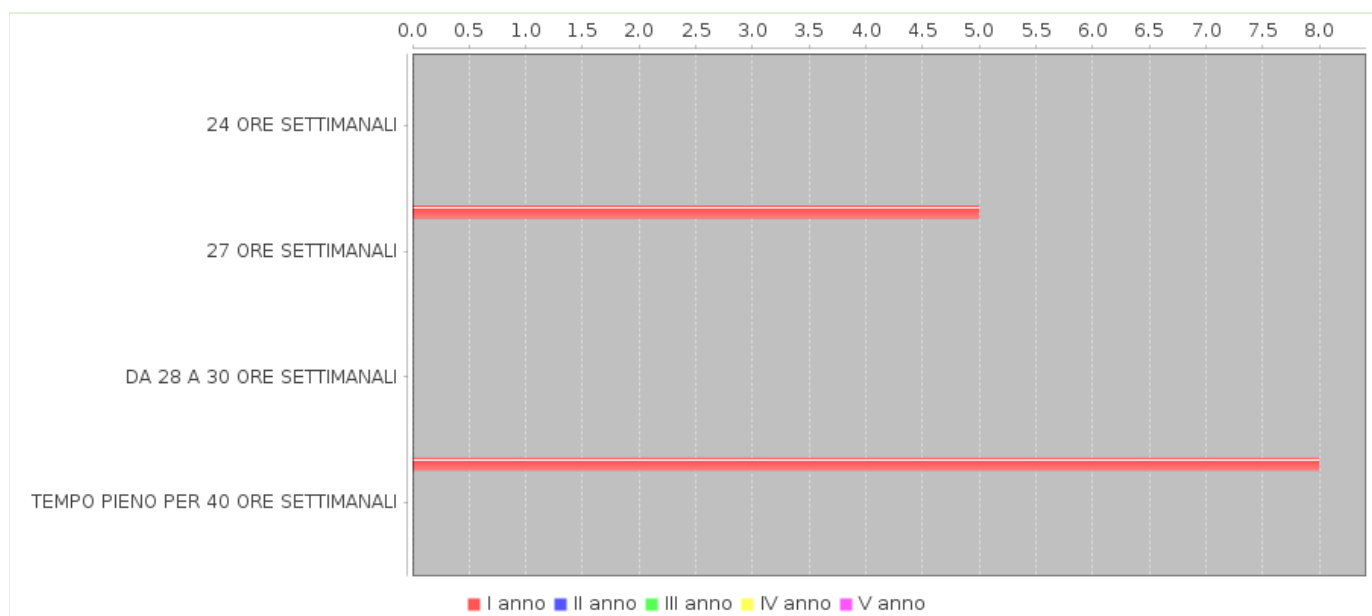
Numero Classi 13

Totale Alunni 218

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



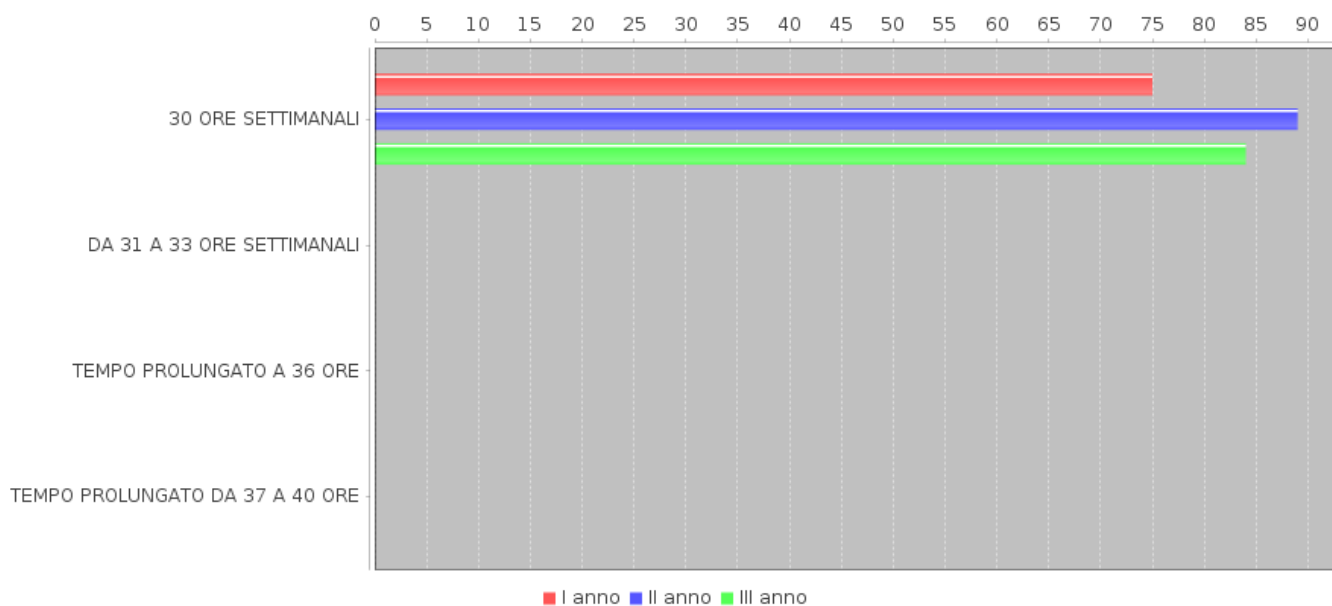
## VIA Q.SELLA - VILLANOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DU02R
Indirizzo	VIA Q.SELLA S.N.C. VILLANOVA 00012 GUIDONIA MONTECELIO
Numero Classi	16
Totale Alunni	297

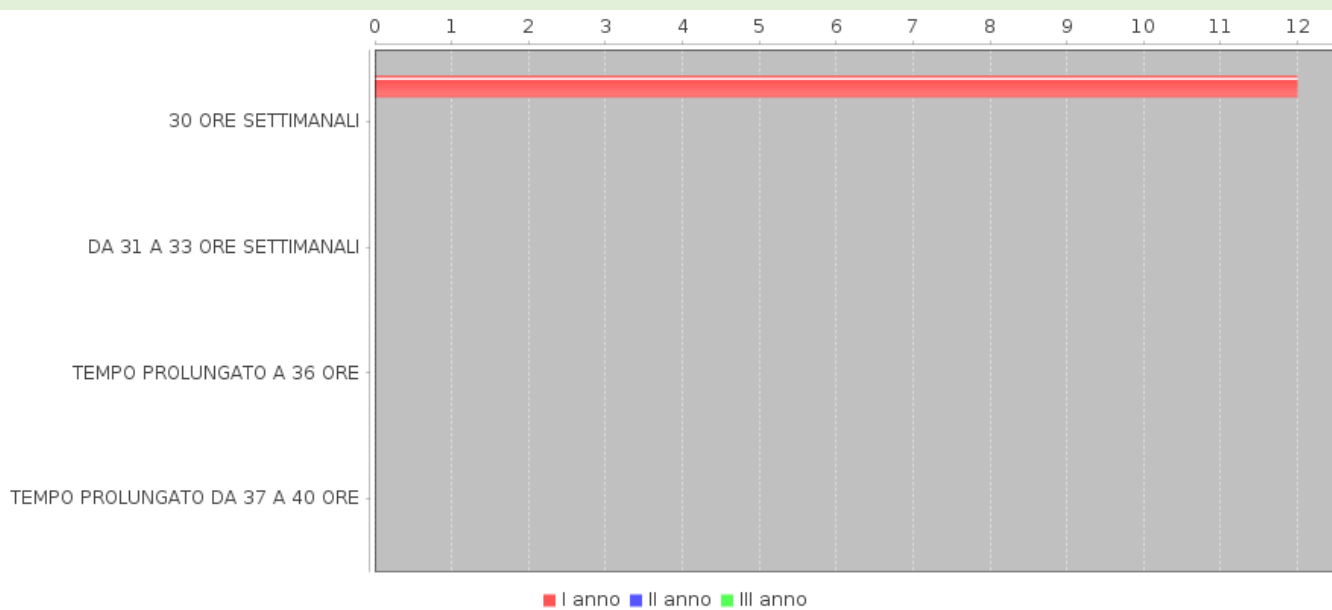
## IC E. DE FILIPPO -VILLANOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8DU01P
Indirizzo	VIA RIZZO S.N.C. VILLANOVA DI GUIDONIA 00012 GUIDONIA MONTECELIO
Numero Classi	12
Totale Alunni	248

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### Numero classi per tempo scuola





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	

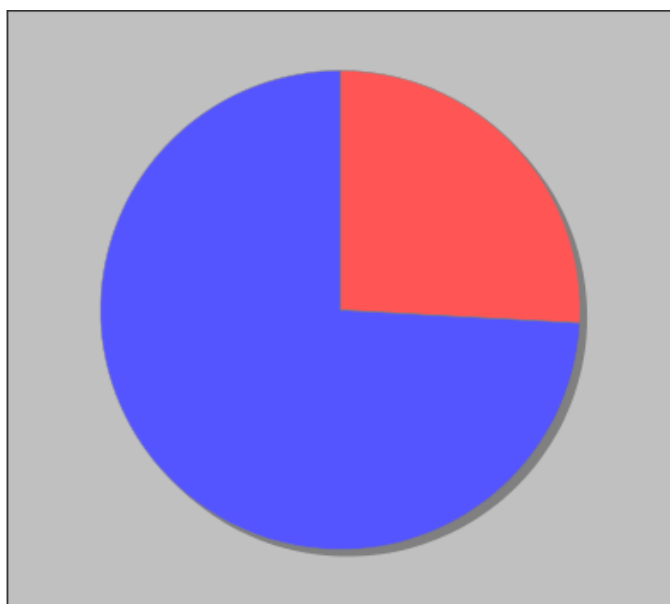


## Risorse professionali

Docenti	121
Personale ATA	30

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 45
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 129

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 12
- Da 2 a 3 anni - 24
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 77



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo Eduardo De Filippo-Villanova è un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. È piena, tra tutti gli operatori scolastici, la consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita. L'identità di una scuola nasce dal connubio di Vision e Mission. La Vision dell'Istituto Comprensivo Eduardo De Filippo-Villanova si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali" (Atto di indirizzo, art. 1 commi 1-4 L. 107/15).

Una scuola dunque che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi.

Una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità.

Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

L'Istituto Comprensivo Eduardo De Filippo-Villanova, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri. La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili. Per questo motivo, l'Istituto Comprensivo Eduardo De Filippo-Villanova pone come propria mission: garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo favorendo:

- **La maturazione e la crescita umana;**
- **Lo sviluppo delle potenzialità e personalità;**
- **Le competenze sociali e culturali.**

Dall'analisi dei dati statistici si evince che il numero complessivo di non ammissioni alla classe successiva non è rilevante nonostante l'utilizzo della DAD nei periodi di lockdown.

L'Istituto vanta una spiccata sensibilità al tema della valutazione intesa come processo regolativo del percorso scolastico al fine di renderlo adeguato ai bisogni degli alunni per sostenerli nel raggiungimento del successo formativo. La non ammissione è considerata solo se garantisce un'effettiva possibilità di recupero in un percorso formativo che, per diverse motivazioni, non si è compiuto pienamente e/o regolarmente. Particolare attenzione viene posta ai criteri di valutazione



che prevedono la personalizzazione nei casi di Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi formativi prioritari (art.1 comma 7 Legge 107/2015)

#### ASPETTI GENERALI

L'intera azione didattica sarà mirata a:

- Valorizzare e potenziare le competenze logico-matematiche degli alunni.
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche (italiano) degli alunni.
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche (lingua inglese) degli alunni.
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, all'e-safety.
- Valorizzare e potenziare le metodologie laboratoriali.
- Introdurre la lingua inglese nella Scuola dell' Infanzia per creare continuità con la Scuola Primaria.
- Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte, nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, anche con il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- Potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociali ed educativi del territorio.

#### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il



dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali .

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



### Priorità

Partendo dall'analisi dei dati relativi ai risultati scolastici contenuti nel RAV, Area Esiti, non si evidenziano grandi criticità, tuttavia, l'Istituto si impegna a garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

### Traguardi

Favorire il raggiungimento di esiti migliori in tutte le discipline.

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

### Priorità

Partendo dall'analisi dei dati relativi alle prove standardizzate contenuti nel RAV, Area Esiti, si evidenzia: una disparità tra le classi; una disomogeneità all'interno della stessa classe tra gli esiti degli alunni nelle prove d'italiano di matematica e di lingua inglese; un aumento dei livelli 5 ed 1 e relativa diminuzione nella fascia di livello intermedio(3-4) Pertanto, si individuano le seguenti priorità relative al miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali: aumentare la percentuale degli alunni ( livello 1 e 2 )che si attestino sui livelli 3 e 4.

### Traguardi

Ridurre la variabilità tra le classi. Ridurre la variabilità all'interno della classe tra le prove d'italiano ,di matematica e di lingua inglese. Ridurre il gap nei punteggi ESCS tra le classi seconde e quinte della Scuola Primaria e nelle classi Terze della Scuola Secondaria di I grado in tutte le prove.

### Competenze Chiave Europee

### Priorità

Alla fine dello scorso anno scolastico, è stato rivisitato il Curricolo verticale che sarà utilizzato quale strumento per implementare il raggiungimento delle competenze chiave da parte degli alunni di tutti gli ordini di scuola.

### Traguardi

Implementare il livello base ed incrementare il conseguimento di livelli intermedi.

### Risultati A Distanza

### Priorità



Per quanto riguarda i risultati a distanza, le priorità individuate per il triennio saranno: raccogliere in modo sistematico le informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio.

Traguardi

Monitorare gli esiti degli studenti al termine dell'obbligo scolastico.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Partendo dall'analisi dei dati relativi ai risultati scolastici contenuti nel RAV, Area Esiti emerge la necessità di variare la distribuzione delle fasce di livello 1 del 3% diminuendo il livello del traguardo basso a favore di quello medio e di uniformare la disparità all'interno delle classi.

#### Traguardo

Favorire il raggiungimento di esiti previsti partendo dalla comprensione del testo con ricaduta interdisciplinare.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Partendo dall'analisi dei dati relativi alle prove standardizzate contenuti nel RAV, Area Esiti, si evidenzia una disomogeneità all'interno della stessa classe tra gli esiti degli alunni nelle prove d'italiano di matematica e di lingua inglese.

#### Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi e all'interno della classe tra le prove d'italiano, di matematica e di lingua inglese. Ridurre il livello 1 nei risultati delle prove di italiano classi V Primaria . Ridurre il gap nei punteggi ESCS tra le classi seconde e quinte della Scuola Primaria e nelle classi Terze della Scuola Secondaria di I grado



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

L'Istituto ha realizzato il Curricolo verticale che viene utilizzato quale strumento per implementare il raggiungimento delle competenze chiave da parte degli alunni di tutti gli ordini di scuola.

### Traguardo

Implementare il livello base ed incrementare il conseguimento di livelli intermedi.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Obiettivi di processo

---

Promuovere la condivisione tra tutto il personale su mission e obiettivi di miglioramento.

Coinvolgere i docenti in percorsi formativi sulla didattica per discipline inseriti in un contesto di apprendimento che valorizzi le competenze.

Realizzazione di attività di formazione per sviluppare processi di apprendimento innovativi e mirati alla crescita personale degli alunni.

lavorare in dipartimenti disciplinari in verticale, per individuare azioni di supporto all'apprendimento ed attuare una didattica per competenze. Realizzare attività di formazione per docenti, studenti, genitori sulla didattica digitale per facilitare l'apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Partendo dall'analisi dei dati relativi ai risultati scolastici contenuti nel RAV, Area Esiti emerge la necessità di variare la distribuzione delle fasce di livello 1 del 3% diminuendo il livello del traguardo basso a favore di quello medio e di uniformare la disparità all'interno delle classi.

##### **Traguardo**

Favorire il raggiungimento di esiti previsti partendo dalla comprensione del testo



con ricaduta interdisciplinare.

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Partendo dall'analisi dei dati relativi alle prove standardizzate contenuti nel RAV, Area Esiti, si evidenzia una disomogeneità all'interno della stessa classe tra gli esiti degli alunni nelle prove d'italiano di matematica e di lingua inglese.

### **Traguardo**

Ridurre la variabilità tra le classi e all'interno della classe tra le prove d'italiano, di matematica e di lingua inglese. Ridurre il livello 1 nei risultati delle prove di italiano classi V Primaria . Ridurre il gap nei punteggi ESCS tra le classi seconde e quinte della Scuola Primaria e nelle classi Terze della Scuola Secondaria di I grado

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Introduzione graduale con azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati e dei processi concretamente definiti.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Azioni che favoriscano la costruzione di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi finalizzati al raggiungimento delle competenze chiave.

---

○



## Inclusione e differenziazione

Processi e progettualità che valorizzino le differenze intese come risorsa per favorire l'inclusione.

### ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Conoscenza del territorio, condivisione e interazione con le famiglie della progettualità insita nel Piano dell'offerta formativa dell'Istituto.

#### Attività prevista nel percorso: Commissione Invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Liccardo Marinella
Risultati attesi	-Analisi dei dati Invalsi. -Monitoraggi dei processi. -Progettazione eventualmente da ricalibrare



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il dibattito intorno a nuove modalità di insegnamento è centrale per la scuola del futuro. I bisogni sono sempre maggiori, le specificità aumentate e perciò abbiamo sempre più necessità di metodologie didattiche realmente innovative, che possano adattarsi ai singoli casi di attuazione. La nostra scuola si caratterizza per la didattica laboratoriale e l'uso di metodologie innovative come la Flipped classroom e il Clil.

La didattica laboratoriale è una strategia di insegnamento e di apprendimento nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo. Questo metodo è in contrasto con la didattica convenzionale in cui la conoscenza viene proposta agli studenti in isolamento da ogni suo utilizzo e secondo le sue caratteristiche generali. Essa tende a superare due tra le cause principali di un apprendimento superficiale, riproduttivo e che genera un transfer limitato delle conoscenze all'interno e all'esterno della scuola: la separazione dei momenti di costruzione e di utilizzo della conoscenza e la natura decontestualizzata del sapere.

Flipped classroom significa classe capovolta, e con esso si intende una modalità di insegnamento (e di apprendimento) supportata da contenuti digitali dove tempi e schema di lavoro sono invertiti rispetto alle tradizionali modalità che prevedono un primo momento di spiegazione, in cui l'insegnante svolge una lezione in aula alla classe, seguito da un secondo momento in cui gli studenti svolgono i compiti individualmente a casa. Viceversa, nel modello flipped il primo momento consiste nell'apprendimento autonomo da parte di ogni studente, in cui l'ausilio di strumenti multimediali risulta particolarmente efficace e produttivo, che avviene all'esterno delle aule scolastiche. Il secondo momento prevede che le ore di lezione di aula vengano utilizzate dall'insegnante per svolgere una didattica personalizzata fortemente orientata alla messa in pratica delle cognizioni precedentemente apprese; in questo modo la collaborazione e la cooperazione degli studenti sono aspetti che assumono centralità. Conseguentemente, la flipped classroom produce un ribaltamento dei ruoli tra insegnanti e studenti, in cui il controllo pedagogico del processo vira decisamente dall'insegnante agli studenti. In altri termini, nell'assumere centralità nel processo dell'apprendere,



gli studenti sono chiamati ad assumere maggiore autonomia e responsabilità riguardo al proprio successo formativo, mentre l'insegnante assume il compito di guidarli nel loro percorso educativo.

Il metodo Clil " Content Language Integrated Learning " - è l'apprendimento integrato di lingua e contenuto. Si tratta di un approccio metodologico che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera veicolare, al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale.

BYOD -Apprendimento utilizzando il proprio dispositivo digitale (ipad,Tablet..)rivolto alla scuola Primaria e Secondaria di primo grado per lo svolgimento di attività curricolari delle diverse discipline da parte di tutti gli alunni in quanto frequentanti classi 2.0.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Metodologie innovative in uso:

- coding.
- classi 2.0
- digital Storytelling
- robotica
- cooperative learning
- role Playing



-Ideal

Tali metodologie sono utilizzate in diversi ambienti d'apprendimento :

-Atelier creativi

-laboratori multimediali

utilizzando strumenti innovativi:

-Lim, schermi interattivi, smart TV



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: new environment future

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Porre attenzione alle innovazioni didattiche e metodologiche è sempre stato uno degli obiettivi del nostro Istituto che si potrà raggiungere grazie ai fondi del PNRR. Si potranno organizzare aule tecnologicamente avanzate in grado di creare scenari di apprendimento al passo con i tempi attraverso una didattica interattiva e coinvolgente che consenta di esplorare, comunicare e pensare in modo digitale. In altri termini, il digitale non sarà più relegato ad un ambito disciplinare o ad un laboratorio specifico ma avrà un potere pervasivo perché utilizzato in modo trasversale. Obiettivo dell'azione sarà quello di riprogettare gli spazi per ricercare nuovi equilibri, metodi di lavoro e connessioni: gli ambienti di apprendimento diventeranno spazi ibridi, adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle nuove tecnologie nella quotidianità scolastica, in linea con la trasformazione dei linguaggi e l'evoluzione dei saperi in prospettiva olistica, tipiche della nostra epoca. Ogni ambiente si trasformerà dunque in un ecosistema inclusivo e flessibile, capace di integrare nuove tecnologie e pedagogie innovative. Tutto ciò consentirà l'attivazione di percorsi di insegnamento/apprendimento in grado di tener conto dei diversi stili di apprendimento, stimolare negli alunni lo sviluppo delle competenze partendo dalle peculiarità



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di ciascuno e favorire la relazione tra pari all'interno del gruppo. In questa prospettiva gli spazi verranno ripensati trasformandosi in aule-laboratorio per una didattica attiva e collaborativa, supportata da strumenti digitali appropriati. Partendo dalle dotazioni già presenti nella scuola, il progetto prevede l'implementazione di altri 20 ambienti attraverso l'acquisto di monitor interattivi, la creazione di aule immersive ed ambienti polifunzionali al fine di stimolare la creatività, il pensiero computazionale, il problem solving ed il pensiero metacognitivo, consentendo un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza e favorendo il rapporto tra tecnologia e cultura nella modernità.

### Importo del finanziamento

€ 145.306,80

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: IL BEN...ESSERE PARTE DA DENTRO

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



### Descrizione del progetto

L'oggetto della missione presenta un panorama così vasto di importanti implicazioni, da renderne illusoria la collocazione entro confini certi e misurabili, conformati alle variabili di personalità in evoluzione. Per questo si è scelto di offrire possibili percorsi interpretativi, a partire dalle istanze generali del fenomeno per arrivare alla pratica didattica quotidiana. Ai fini di un efficace percorso di costruzione collaborativa del progetto, la trattazione degli interventi è parcellizzata in percorsi di contenuto aperto all'interazione tra formatori, tutor e destinatari nella pianificazione delle azioni di maggior interesse per le personali esigenze di formazione. L'articolazione del percorso e le modalità di svolgimento aderiscono ai principi di autonomia, flessibilità, personalizzazione e collaborazione. La pratica del cooperative learning consentirà di arricchire le conoscenze, le abilità e le competenze attraverso la condivisione delle esperienze, dei materiali di studio e della ricerca collaborativa. Al fine di ridurre i divari territoriali saranno implementate e consolidate le azioni già in essere nella scuola, dall'analisi dei dati INVALSI riguardanti il contesto, agli esiti degli alunni ed alle priorità individuate nel RAV e nel PdM. Verranno individuati: gli strumenti utili alla descrizione dei bisogni formativi; l'azione didattica più funzionale allo sviluppo di piani di studio personalizzati ed al raggiungimento del successo formativo; gli strumenti concettuali ed operativi necessari per progettare strategie di insegnamento finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali e cognitive. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente, intesi come ampliamenti e/o potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere, permetterà di effettuare un lavoro costante e capillare, "a misura di allievo", volto ad accrescerne la promozione culturale e ad offrire l'opportunità formativa e occupazionale più consona alle esigenze individuali. A tal fine il mentoring individuale si concentrerà sui fenomeni predittivi, quali le divergenze culturali o di genere, l'eccessiva irregolarità nella frequenza, l'andamento altalenante delle performances, le pluripetenze, etc. Il momento di maggiore criticità si ha generalmente nella transizione tra cicli di scuola e tra ordini di scuola diversi. Saranno pertanto attivati momenti di confronto con le famiglie per concordare gli interventi di orientamento alla prosecuzione degli studi, all'apprendimento della lingua italiana (in presenza di stranieri), di consulenza in situazioni problematiche vissute in solitudine, etc. Oltre allo svolgimento dei percorsi in presenza, il progetto prevede Web forum, questionari online, aree di chatting, anche in ambienti di lavoro su piattaforma MIM di supporto ai percorsi di mentoring e orientamento per l'interazione one to one con il mentor, la condivisione di documenti e note riservate, prodromiche alla narrazione del percorso a partire dalla fase iniziale fino alla conclusione dell'esperienza.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Importo del finanziamento

€ 66.878,10

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	81.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	81.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	32

### Approfondimento

---



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La classe 3.0 è un progetto didattico per la sperimentazione di metodologie didattiche avanzate che si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana. I computer, i tablet, la LIM e la rete divengono elementi abituali della pratica didattica. Questo non significa che qualsiasi attività debba necessariamente passare attraverso la mediazione tecnologica: i libri non sono abbandonati, ma affiancati da tablet e lim.

Grazie ai fondi del PNRR sarà inoltre possibile passare dalle attuali classi 3.0 a classi ancora più all'avanguardia 4.0, in cui è l'intero ambiente di apprendimento ad essere modificato con la creazione di vere e proprie aule immersive che consentano agli allievi di sperimentare in pratica le conoscenze informatiche teoriche. Oltre all'allestimento delle nuove aule sarà possibile potenziare la formazione dei docenti e creare una sezione digitale anche in altri plessi dell'istituto che attualmente non hanno ancora iniziato la sperimentazione. Sarà ulteriormente potenziata la dotazione informatica di tutto l'istituto.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### L'OFFERTA FORMATIVA

In coerenza con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, la nostra scuola intende porsi al servizio di ciascun alunno, per aiutarlo a crescere e a vivere consapevolmente nel mondo attraverso l'acquisizione degli strumenti, delle abilità e delle padronanze che costituiscono il sapere inteso nelle sue varie forme: saper fare, saper essere, saper stare con gli altri e saper divenire, come indicato dalle indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (normativa 2012).

#### TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

##### INFANZIA

I.C. E. DE FILIPPO VILLANOVA	RMAA8DU01E
I.C. E. DE FILIPPO VILLANOVA	RMAA8DU02G
VIA MAZZINI	RMAA8DU0EL

#### **Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità autonomia, competenza, cittadinanza**

il bambino :

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure
- avverte gli stati d'animo propri e altrui
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti ;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici ;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e di conoscenza ;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si **esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;**
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media **delle tecnologie;**
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi ;
- ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## PRIMARIA

VIA LAMARMORA	RMEE8DUO1Q
VIA Q. SELLA	RMEE8DUO2R

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello **elementare** in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche



gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## SECONDARIA I GRADO

IC E, DE FILIPPO-VILLANOVA

RMMM8DU01P

La scuola secondaria di primo grado:

- potenzia l'alfabetizzazione di base attraverso i linguaggi e i saperi specifici delle discipline, intese come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e



rappresentazione del mondo

- evita la frammentazione e un'impostazione trasmissiva dei saperi, favorendo negli studenti un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato
- attraverso le competenze disciplinari promuove lo sviluppo di competenze più ampie e trasversali, che consentono la piena realizzazione personale degli studenti e la loro partecipazione attiva ad una vita sociale orientata ai valori della convivenza civile e del bene comune
- stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale, facendo assumere agli studenti un ruolo attivo nel proprio apprendimento e incoraggiandoli alla costruzione di un proprio progetto di vita
- organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea
- fornisce occasioni per acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse, svolgendo un fondamentale ruolo educativo e di orientamento per il successivo percorso di istruzione e formazione
- alla lingua inglese, introdotta a partire dalla scuola primaria, affianca lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

EDUARDO DE FILIPPO - VILLANOVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. L'Istituto orienta tutta la propria azione didattica al raggiungimento delle competenze chiave europee. La valutazione delle suddette competenze avviene attraverso l'osservazione sistematica e la somministrazione di prove condivise ed ha per oggetto il processo di apprendimento, le capacità relazionali ed il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Nella scuola sono presenti commissioni di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. I docenti utilizzano regolarmente strumenti condivisi per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione.

Il nostro istituto crede all'unitarietà e verticalità dei processi educativi: ogni alunno ha un percorso



formativo organico e completo e uno sviluppo armonico e multidimensionale per costruire la propria identità. Il curricolo si articola attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo dell'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. La verticalità curricolare traduce così operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione Il curricolo verticale per competenze è stato elaborato dalla nostra scuola sulla base del rispetto della normativa vigente: 1 settembre 2000 legge dell'Autonomia Profilo educativo, culturale e professionale (D. Lgs. 59/2004) Quadro della competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). Competenze chiave di cittadinanza (archivio normativa Pubbl. Istr. 2007). Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012, con Profilo dello studente. CM n. 3 del 13 /02/2015: Certificazione delle competenze modello per il primo ciclo. Legge n° 107 del 13/7/2015 : art.1 ; c. 14: PTOF ; Curricolo di istituto; Rav e Piani di miglioramento. Dalle Indicazioni Nazionali al Curricolo di scuola: Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 -n. 89- secondo i criteri indicati dalla C.M. n. 31 del 18 aprile 2012 (D.M.31.07.2007), e vista la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006, delineano il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale le scuole realizzano il curricolo di scuola.

La scuola nel nuovo scenario, la centralità della persona, una nuova cittadinanza, un nuovo umanesimo rappresentano la cornice valoriale nella quale si realizzano le azioni della scuola. E compito della scuola individuare "come" conseguire i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo e potenziamento "a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento" (art.8, D.P.R.275/99). Il Curricolo verticale di scuola è parte integrante del PTOF.

### CURRICOLO DI ED.CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo,



elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1) della legge, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria e dell'Infanzia. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

Argomenti tratti dai tre nuclei tematici affrontati dalle singole discipline in un'ottica di trasversalità nel primo e nel secondo quadrimestre secondo il quadro orario in tabella e per classi parallele. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.

### TEMPO SCUOLA

IC E. DE FILIPPO -VILLANOVA RMMM8DU01P

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Ed.Civica		33
Discipline a scelta delle scuole	1	33

**SCUOLA PRIMARIA 27 ORE SETTIMANALI**

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua Italiana	7	7	7	7	7
Matematica	7	7	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2



Geografia	1	1	1	1	1
Scienze	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Ed. Motoria	1	1	1	1	1
I.R.C./attività alternativa	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27	27	27
ED.CIVICA	33h annuali	33h annuali	33h annuali	33h annuali	33h annuali

**SCUOLA PRIMARIA A TEMPO PIENO 40 ORE SETTIMANALI**

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua Italiana	8	8	8	8	8
Matematica	7	7	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1



Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Ed.Motoria	1	1	1	1	1
I.R.C./attività alternativa	2	2	2	2	2
Totale	30+10 mensa	30+10 mensa	30+10 mensa	30+10 mensa	30+10 mensa
Ed.Civica	33h annuali	33h annuali	33h annuali	33h annuali	33h annuali

#### ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

##### Inclusione

Le risorse professionali specifiche ( GLI, GLO) lavorano sinergicamente per l'inclusione. Gli insegnanti curricolari sono coinvolti direttamente attraverso incontri istituzionali e di programmazione nella pianificazione e realizzazione dei PEI e dei PDP. Gli strumenti creati per l'inclusione sono funzionali alla condivisione e alla realizzazione dei percorsi . I GLO operativi e GLI d'Istituto coinvolgono tutte le componenti interessate. L'Inclusione si attua con progetti psico-pedagogici ed educativi interni ai team, ma anche con la partecipazione a progetti territoriali. L'attività di monitoraggio e rilevazione dei BES si attua grazie a professionalità interne ed un protocollo d'intesa con la ASL RMG e risponde alle esigenze di prevenzione ed intervento precoce.

##### Recupero e potenziamento

La scuola risponde alle difficoltà di apprendimento degli alunni attraverso l'organizzazione di gruppi di livello all'interno della classe e di giornate dedicate al recupero a fine quadrimestre con relativa pausa didattica (scuola secondaria di primo grado). La programmazione dei moduli per il recupero avviene attraverso l'organizzazione per dipartimenti disciplinari in riferimento al curricolo verticale. Inoltre ,favorisce il potenziamento attraverso l'organizzazione di corsi in orario



curricolare con il supporto di risorse umane interne ed esterne, partecipazione a concorsi promossi dal Ministero e dagli Enti locali. Il lavoro in aula è basato sull'uso delle nuove tecnologie (ipad, Lim, software specifici) e si avvale della strategia del cooperative learning e di percorsi metacognitivi.

#### La nuova valutazione periodica e finale della scuola primaria

L'ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Il voto è stato sostituito con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi selezionati devono essere RAPPRESENTATIVI dell'effettivo percorso svolto nel periodo e vanno inseriti nel documento di valutazione come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo, e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. Sono state individuate quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto



l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.

#### NUOVO CURRICOLO VERTICALIZZATO ED.CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia.

Nello specifico, l'articolo 1 della citata Legge sancisce che "l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona". Punto di partenza e filo conduttore per l'istituto sarà la conoscenza e attuazione consapevole del Regolamento di Istituto, e del Patto educativo di corresponsabilità quale terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge) e l'integrazione della Progettazione di educazione civica all'interno dell'Offerta formativa dell'Istituto non tanto come "disciplina" aggiuntiva ma come sfondo integratore, data la sua dimensione fortemente trasversale che coinvolge l'intero sapere e agisce sul saper essere.

*"La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della*



*pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari” (DM 35 del 22/06/2020).*

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare *“la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”* (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare *“la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”* (articolo 1, comma 1 della Legge).

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare la conoscenza, il saper fare e il sapere essere. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

*“Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica”.*

A questo proposito, le programmazioni annuali di educazione civica, suddivise per ordini di scuola e per singole discipline (o ambiti disciplinari), dovranno sviluppare i seguenti temi, così come indicato nell'articolo 3, comma 1 della citata Legge 92/2019:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle



Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

- educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile.
- educazione stradale;
- educazione alla salute e al benessere;
- educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

I temi sopra esposti, sono riconducibili dunque a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

### **1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

### **2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della



convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

### **3. CITTADINANZA DIGITALE**

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare proposta di voto.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: IC E. DE FILIPPO -VILLANOVA RMAA8DU01E**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA MAZZINI RMAA8DU03L**

25 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA LA MARMORA - VILLANOVA  
RMEE8DU01Q**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: VIA Q.SELLA - VILLANOVA RMEE8DU02R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: IC E. DE FILIPPO -VILLANOVA RMMM8DU01P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia. Nello specifico, l'articolo 1 della citata Legge sancisce che "l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona". Punto di partenza e filo conduttore per l'istituto sarà la conoscenza e attuazione consapevole del Regolamento di Istituto, e del Patto educativo di corresponsabilità quale terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge) e l'integrazione della Progettazione di educazione civica all'interno dell'Offerta formativa dell'Istituto non tanto come "disciplina" aggiuntiva ma come sfondo integratore, data la sua dimensione fortemente trasversale che coinvolge l'intero sapere e agisce sul saper essere.

"La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari" (DM 35 del 22/06/2020).

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).



Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

## **Allegati:**

curricolo ed civica.pdf



## Curricolo di Istituto

### EDUARDO DE FILIPPO - VILLANOVA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità'/competenze da raggiungere con queste attività' sono definiti in modo chiaro. L'Istituto orienta tutta la propria azione didattica al raggiungimento delle competenze chiave europee. La valutazione delle suddette competenze avviene attraverso l'osservazione sistematica e la somministrazione di prove condivise ed ha per oggetto il processo di apprendimento, le capacità relazionali ed il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Nella scuola sono presenti commissioni di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. . I docenti utilizzano regolarmente strumenti condivisi per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. Il nostro istituto crede all'unitarietà e verticalità dei processi educativi: ogni alunno ha un percorso formativo organico e completo e uno sviluppo armonico e multidimensionale per costruire la propria identità. Il curricolo si articola attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo dell'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. La verticalità curricolare traduce così operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo,



come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione Il curricolo verticale per competenze è stato elaborato dalla nostra scuola sulla base del rispetto della normativa vigente: 1 settembre 2000 legge dell'Autonomia Profilo educativo, culturale e professionale (D. Lgs. 59/2004) Quadro della competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). Competenze chiave di cittadinanza (archivio normativa Pubbl. Istr. 2007). Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012, con Profilo dello studente. CM n. 3 del 13 /02/2015: Certificazione delle competenze modello per il primo ciclo. Legge n° 107 del 13/7/2015 : art.1 ; c. 14: PTOF ; Curricolo di istituto; Rav e Piani di miglioramento. Dalle Indicazioni Nazionali al Curricolo di scuola: Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 -n. 89- secondo i criteri indicati dalla C.M. n. 31 del 18 aprile 2012 (D.M.31.07.2007), e vista la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006, delineano il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale le scuole realizzano il curricolo di scuola. La scuola nel nuovo scenario, la centralità della persona, una nuova cittadinanza, un nuovo umanesimo rappresentano la cornice valoriale nella quale si realizzano le azioni della scuola. E compito della scuola individuare "come" conseguire i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo e potenziamento "a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento" (art.8, D.P.R.275/99). Il Curricolo verticale di scuola è parte integrante del PTOF.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto Erasmus

---

- Miglioramento delle strategie metodologie didattiche ed organizzative all'interno della propria comunità educante;
- Ampliamento/miglioramento della dimensione comunicativa plurilingue e multiculturale;
- Ampliamento delle competenze in ambito tecnologico/digitale in relazione al processo di insegnamento/apprendimento attraverso la riflessione su quanto appreso durante le esperienze formative;
- Ampliamento della conoscenza e della comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei;
- Miglioramento delle competenze del personale della scuola e rafforzamento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, in particolare per le: competenze disciplinari (linguistiche, tecnologiche, metodologiche) competenze relazionali: il confronto con colleghi di altre nazioni e con esperienze di formazione in contesti esterni rafforza le capacità di ascolto, analisi, confronto, facilitando anche l'acquisizione di metodologie di conduzione di gruppo; competenze organizzative: la formazione all'estero, condotta in sistemi fortemente strutturati, permette l'acquisizione anche di modelli organizzativi trasferibili e riproducibili all'interno dell'organizzazione di appartenenza; l'esigenza di restituzione interna stimola l'ideazione di modelli formativi fra pari, che rafforzano le competenze di gestione e la distribuzione delle responsabilità, favorendo una gestione maggiormente partecipata di alcuni processi professionali.
- Promozione delle attività di mobilità all'estero per lo staff delle scuole, estendibili anche a lungo termine;
- Accrescimento delle opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola;
- Aumento della motivazione e della soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Ampliare le conoscenze attraverso lo scambio con realtà diverse da quella quotidiana e sviluppare competenze linguistiche (L2) attraverso esperienze attive.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

## ● PCTO

---

-Arricchire l'offerta formativa degli alunni dell'Istituto Comprensivo, favorendo il loro contatto e l'interazione con gli studenti delle Scuole Superiori del territorio, attraverso l'attività di tutoring. - Favorire l'Istituto nell'adozione di Progetti formativi promossi dal MIUR o altri Enti, grazie alla collaborazione degli studenti delle Scuole d'Istruzione Secondaria di II^ grado. -Orientare gli studenti delle Scuole d'Istruzione Secondaria di II^ grado, del territorio, nella scelta del loro percorso formativo e/professionale al termine del quinto anno e post diploma. -Permettere agli studenti di acquisire conoscenze normative che regolamentano il lavoro dipendente, rendendoli



consapevoli dei doveri e dei diritti dei lavoratori. -Realizzare una maggiore continuità didattica tra la Scuola Secondaria di I<sup>^</sup> grado e la scuola secondaria di II<sup>^</sup> grado, creando momenti d'interazione interdisciplinare, favorendo una vision longitudinale dell'approccio alla Scuola Secondaria di II<sup>^</sup> grado e, rappresentando il passaggio tra i due ordini di scuola, come un momento d'incontro e non di frattura. -Favorire per tutti gli studenti, lo sviluppo delle competenze necessarie per una pianificazione e programmazione del proprio percorso di vita. - Orientare gli studenti nel rispetto delle loro esigenze personali. -Permettere all'Istituto di svolgere la sua azione intermediaria sul territorio non soltanto tra Istituzione scolastica e alunni/famiglie ma anche tra studenti e mondo del lavoro.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

-Fornire agli alunni dei vari ordini di studi, coinvolti, diverse conoscenze utili a formare personalità aperte e rispettose dell'altro, idonee ai cambiamenti del mondo del lavoro, ed a favorire la loro crescita professionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Le risorse professionali sono interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Magna

Aula generica



### ● Progetto ed. Musicale

---

Integrare il curriculum scolastico con la pratica di uno strumento musicale. Potenziare le opportunità formative, consentendo percorsi individuali di strumento musicale. Favorire l'orientamento anche verso il mondo della musica. Abitudine alla socialità, ovvero alla possibilità di mettere a disposizione degli altri le proprie capacità artistiche e creative; Potenziamento delle capacità di concentrazione, di coordinazione e di organizzazione; Contributo della scuola alla lotta contro il disagio minorile, come centro di aggregazione sociale e culturale collegato alla realtà in cui è inserita; Apprendimento dei fondamenti e delle tecniche esecutive-strumentali; Sensibilizzazione all'ascolto musicale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

Favorire la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali. Acquisire abilità nell'uso dello strumento, la maturazione del senso ritmico e l'esperienza del canto. Esplorare la capacità di rielaborazione personale di materiali sonori. Sviluppare la comprensione e l'uso dei linguaggi specifici

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

## ● Centro sportivo scolastico

---

Creare centri di aggregazione più ampi rispetto alla realtà curricolare • Sviluppare la socializzazione tra gli alunni e promuovere i valori etici che sono alla base della convivenza civile. • Favorire un affinamento delle abilità tecnico-sportive • Sviluppare la capacità di vivere serenamente il risultato di una competizione, senza esaltazione in caso di vittoria o umiliazione in caso di sconfitta • Promuovere l'acquisizione di una cultura sportiva che tenda a considerare l'attività motoria uno stile di vita. • Migliorare la conoscenza di sé, conoscere ed accettare le proprie abilità e i propri limiti; • Accettare "l'altro", soprattutto se ha dei limiti. • Promuovere il valore del rispetto di regole concordate e condivise.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

Lo scopo di questo progetto è di creare una collaborazione operativa in cui gli studenti siano protagonisti attivi, partecipi al mondo dello sport, grazie a specifiche peculiarità e predisposizioni individuali.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

### ● Sportello d'ascolto

---

- Favorire la relazione genitore – figlio; - Sostenere la genitorialità, valorizzando le risorse e le competenze specifiche della famiglia intesa come primo e importante nucleo educativo-relazionale accanto ad una stretta collaborazione con la scuola e con altre realtà territoriali educative coinvolte nella crescita dei figli; - Accogliere le problematiche e le richieste dei genitori che si trovano in difficoltà o sentono il bisogno di avere indicazioni per affrontare in modo più sereno problematiche legate alle relazioni con i figli e/o con l'ambiente scolastico; - Aumentare le capacità dei genitori di osservare il comportamento dei figli; - Aumentare nei genitori la consapevolezza dei comportamenti educativi dei figli; - Supportare il ruolo educativo di genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

- Costituire un punto di ascolto e di confronto che favorisce la comprensione delle situazioni, accoglie le difficoltà degli utenti genitori, docenti, personale Ata; - Facilitare i processi di relazione-comunicativi genitori-figli.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Consulenza e intervento B.E.S. e D.S.A-

---

Coordinamento del Piano Annuale per l'inclusione dei DSA e dei BES

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

### Risultati attesi

---

Finalità Il progetto si inserisce in un circuito di relazioni che promuove la concertazione tra l'Istituzione Scolastica (Docenti, Dirigente, Personale Ata), la Famiglia, la ASL e le altre Agenzie Formative al fine di rimuovere quei fattori sociali, culturali condizionanti che determinano l'abbandono scolastico e il disagio socio-culturale. Il progetto è articolato in un percorso di ricerca-azione che si realizza attraverso lo sviluppo del seguente settore: prevenzione del disagio e della dispersione scolastica con particolare attenzione ai DSA e ai BES.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Libriamoci

---

Riordinare i libri già presenti nel catalogo e catalogare le nuove acquisizioni, attraverso l'utilizzo di un programma già in uso nella biblioteca scolastica, rendendo tale materiale fruibile e disponibile per l'arricchimento degli studenti - gestire ordinatamente il materiale a disposizione e predisporre l'acquisto di nuovi testi più vicini ai gusti dei ragazzi, coinvolgendoli in attività di promozione della lettura. - Rendere gli studenti abituali utenti degli spazi della biblioteca scolastica, affinché possano diventare futuri appassionati lettori.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Finalità - indirizzare, coordinare ed incentivare le attività di promozione del libro e della lettura all'interno dell'Istituto, riqualificando gli spazi della nostra biblioteca ed i materiali in essa presenti - attrarre, interessare, incuriosire, appassionare i ragazzi alla lettura, rinnovando con le nuove acquisizioni il materiale librario, sviluppando inoltre nuovi percorsi di arricchimento dell'offerta formativa. -facilitare il pieno accesso all'informazione, alla cultura e alla conoscenza, quali strumenti di crescita personale e di sviluppo della comunità - costruire una positiva relazione tra insegnanti, alunni e la lettura a vantaggio dell'apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

### ● **Biblioteca insieme**

---

Il Progetto della Biblioteca Insieme di via Lamarmora svilupperà i seguenti punti: 1) Prestito libri 2) Tesseramento alunni classi prime e alunni non dotati di tesserino 3) Animazioni/ cacce al Tesoro 4) Acquisto libri/ attivazione donazioni (anche mediante partecipazione ad iniziative nazionale e o locali (#IO LIGGO PERCHE') 5) Catalogazione libri acquistati/donati



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

- indirizzare, coordinare ed incentivare le attività di promozione del libro e della lettura all'interno dell'Istituto, riqualificando gli spazi della nostra biblioteca ed i materiali in essa presenti - attrarre, interessare, incuriosire, appassionare i ragazzi alla lettura, rinnovando con le nuove acquisizioni il materiale librario, sviluppando inoltre nuovi percorsi di arricchimento dell'offerta formativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

### ● **Patente europea ECDL**

---

L'obiettivo del progetto è quello di far conseguire la certificazione ECDL Base. ECDL è l'acronimo di European Computer Driving Licence (Patente Europea per l'uso del Computer) e rappresenta lo standard per la computer literacy (alfabetizzazione digitale) sia a livello nazionale che



internazionale. Si tratta di un attestato che certifica che il soggetto è in possesso di competenze informatiche, traducibili in capacità di utilizzare un personal computer.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Il progetto ha come finalità rendere competenti gli alunni nell'utilizzo del computer e delle funzionalità base come scrivere, comunicare in rete ed utilizzare fogli di calcolo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Orientamento e continuità

---

□ Migliorare la sinergia tra i vari ordini di scuola □ Ottimizzare lo scambio di informazioni relative agli alunni in entrata e in uscita tra i vari ordini di scuola □ Presentare efficacemente la scuola ai potenziali nuovi alunni e alle loro famiglie □ Creare strumenti di valutazione comuni da somministrare nel passaggio alla scuola secondaria per favorire una maggiore uniformità delle



prime classi □ Stimolare negli alunni e nelle famiglie il senso di appartenenza all'istituto come polo formativo e culturale del territorio

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Il progetto continuità si propone lo scopo di rispondere concretamente alle esigenze emerse con forza dall'analisi del contesto, elaborata dalla commissione Rav nel corso dello scorso anno scolastico. Da un lato l'esigenza manifestata dall'utenza di trovare punti di riferimento nel territorio che possano contrastare la mancanza di luoghi di aggregazione nella zona; dall'altra quella interna, del corpo docente, di sentirsi parte di un unico Istituto, nonostante la dislocazione in diverse sedi. La maggiore sinergia di tutti gli attori della formazione è infatti indispensabile per seguire il percorso formativo dell'alunno perseguendo uno sviluppo progressivo che valorizzi non solo le competenze acquisite in una logica di continuità, ma stabilisca un legame affettivo, esperenziale, con i discepoli seguendo ciascuno, in particolare, nei momenti più delicati, ovvero quelli di passaggio da un ordine di scuola all'altro. Inoltre, in una fase di contrazione demografica, il progetto intende valorizzare le didattiche innovative e gli spazi dell'Istituto per renderlo il più possibile attrattivo anche per potenziali utenti non residenti in zona. Il progetto si propone di perseguire specificatamente le seguenti finalità: • Formazione delle classi prime secondo i criteri illustrati nel PTOF • Realizzare, coordinare e promuovere la continuità verticale tra i vari ordini e plessi • Coordinare le attività didattiche, laboratoriali e gli incontri volte alla promozione delle iscrizioni alle classi prime della scuola Primaria e Secondaria di I grado • Orientare gli alunni delle classi terze a scelte consapevoli □

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

### ● Believe in yourself and speak English (Cambridge)

---

Per conseguire la Certificazione Internazionale Cambridge sono previsti obiettivi specifici per ogni livello di appartenenza, ( movers, flyers, key, first). Gli alunni impareranno a: -Comunicare in situazioni familiari; -Comprendere l'inglese scritto e parlato; -Comprendere e usare frasi ed espressioni di base; -Utilizzare l'inglese come lingua internazionale comune; -Utilizzare internet e altri mezzi di comunicazione in inglese; -Ampliare il lessico relativo alla descrizione di persone, animali, oggetti e luoghi comuni; -Prepararsi per il futuro sia in ambito scolastico che lavorativo - Conseguire la Certificazione Cambridge

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Tale progetto mira a potenziare le capacità degli studenti in tutte e quattro le aree di apprendimento previste dal Quadro Europeo di Riferimento (Listening, Reading, Speaking e



Writing) Si propone, inoltre, di: - migliorare, attraverso numerose attività di ascolto, la capacità di comprensione degli studenti, nonché la loro pronuncia. - creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua, esperienza che va oltre le simulazioni generalmente proposte in classe. Tale attività può quindi essere efficace per motivare e stimolare i ragazzi allo studio della lingua straniera. sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli allievi all'acquisizione di fluency espositiva; - acquisire elementi di fonologia, ritmo, accento, e intonazione, tenendo presente che la lingua inglese presenta ben 12 diversi suoni vocalici e, in quanto lingua germanica, utilizza ritmi completamente diversi da quelli della lingua italiana, rendendo di fondamentale importanza la pratica orale;

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Funny games

Il corso offre a tutti gli alunni della Scuola la possibilità di praticare attività di avviamento all'atletica leggera e minivolley, secondo itinerari di apprendimento commisurati alla loro fascia d'età ed al loro sviluppo, nel rispetto delle loro esigenze e dei loro bisogni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Contribuire allo sviluppo e acquisizione degli schemi motori di base finalizzati a creare le fondamenta delle capacità motorie nel bambino, predisponendo tutti i partecipanti ad un avviamento equilibrato alla relativa disciplina sportiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

### ● **Corso di preparazione al Dele.**

---

Il progetto mira al miglioramento delle competenze linguistiche in lingua spagnola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



### Risultati attesi

---

Al livello A1 QCER, lo studente di lingua: • è in grado di comprendere e usare le espressioni base e necessarie per soddisfare bisogni concreti ed immediati. • è in grado di presentarsi ad altre persone, chiedere e rispondere a domande di tipo personale, come ad esempio il luogo in cui vive, le persone che conosce e le cose che possiede. • è in grado di interagire solo se l'interlocutore parla lentamente e chiaramente. Al livello A2 QCER, lo studente di lingua: • è in grado di capire frasi ed espressioni di uso comune, relativamente a macro-aree come famiglia, lavoro o shopping. • è in grado di comunicare in attività semplici e abituarie e che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti come la famiglia o di uso comune. • è in grado di descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante e di esprimere bisogni immediati.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Il filo educativo comune: Sostegno alla genitorialità

---

Potenziare nelle famiglie la cultura della prevenzione in modo da confrontarsi con l'esperienza comune, i genitori possano svolgere il loro ruolo educativo individuando difficoltà e attivandosi per agire comportamenti che aiutino i figli a trovare risposte significative ai loro bisogni, divenire autonomi e responsabili nel cammino di crescita.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Sostenere la genitorialità, valorizzando le risorse e le competenze specifiche della coppia genitoriale intesa come primo nucleo educativo- relazionale insieme a un filo educativo comune con la scuola;
- Sviluppare le capacità di saper comprendere le fasi evolutive dei propri figli, indirizzando i genitori ad una serena e pronta attuazione di problem solving in ogni situazione;
- aumentare nei genitori la consapevolezza dei comportamenti educativi dei figli;
- aumentare le capacità dei genitori di osservare il comportamento dei figli;
- Rinforzare la capacità di autorevolezza stimolando i genitori ad essere complici tra loro;
- Supportare il ruolo educativo di genitori;
- Facilitare i processi di relazione-comunicativi genitori / figli.
- Sviluppare modalità più idonee nella relazione genitori/figli attraverso esempi pratici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Global school

---

Il progetto in questione è rivolto a tutti i bambini ed ai loro genitori che volessero aderire, senza distinzione alcuna, d'intesa con gli Enti locali ed in ottemperanza con le normative vigenti, con particolare cura ed attenzione alle disabilità e alla totale inclusione per favorire il successo scolastico di tutti e quindi sia dei bambini con maggior facilità di apprendimento che di quelli soggetti a BES (Bisogni Educativi Speciali) ed è finalizzato al perseguimento ed al raggiungimento



degli obiettivi specificamente riconducibili alla divulgazione e comprensione del concetto di Sport come viatico essenziale per la formazione, l'educazione e l'inserimento dei bambini medesimi nella Scuola e successivamente nella Società civile. come viatico essenziale per la formazione, l'educazione e l'inserimento

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Dal punto di vista puramente tecnico dell'attività motoria la proposta formativa si prefigge di educare e indirizzare i bambini verso una consapevolezza di sé stessi pressoché totale, degli altri e delle situazioni riferite all'ambiente che li circonda, partendo dalla presa di coscienza della propria realtà corporea e posturale sia a livello statico che dinamico, finalizzata all'espressività, alla relazionalità ed alla comunicazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---



Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● La corsa di Miguel

---

Lo sport come momento di inclusione .

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Condividere un momento di inclusione attraverso un evento sportivo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● Aria di festa

---

Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione. Le feste e le ricorrenze sono una risorsa preziosa per la scuola dell'infanzia perché rappresentano un'opportunità per i piccoli, conoscere tradizioni e usanze della propria cultura, di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita, di condividere momenti di



aggregazione e socializzazione che coinvolgono le famiglie e la comunità. Obiettivi . In particolare, le feste diventano occasioni per raggiungere i seguenti traguardi: effettuare esperienze educative significative a contatto con le risorse umane, ambientali e territoriali che il paese offre; sviluppare il senso di appartenenza alla propria realtà territoriale; condividere esperienze di gioia, di serenità, di solidarietà, di collaborazione, di divertimento tra i bambini, e tra bambini e adulti; Rafforzare l'identità di gruppo e di appartenenza alla comunità; Potenziare lo sviluppo dell'essere sociale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

L'Istituto ha realizzato il Curricolo verticale che viene utilizzato quale strumento per implementare il raggiungimento delle competenze chiave da parte degli alunni di tutti gli ordini di scuola.

#### **Traguardo**

Implementare il livello base ed incrementare il conseguimento di livelli intermedi.



### Risultati attesi

---

sviluppare il senso di appartenenza alla propria realtà territoriale; Rafforzare l'identità di gruppo e di appartenenza alla comunità; Potenziare lo sviluppo dell'essere sociale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro

## ● Informando si impara

---

Progetto di giornalino della scuola inteso come strumento formativo per formare il senso di appartenenza degli alunni alla comunità scolastica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Partendo dall'analisi dei dati relativi ai risultati scolastici contenuti nel RAV, Area Esiti emerge la necessità di variare la distribuzione delle fasce di livello 1 del 3% diminuendo il livello del traguardo basso a favore di quello medio e di uniformare la disparità all'interno delle classi.

#### Traguardo

Favorire il raggiungimento di esiti previsti partendo dalla comprensione del testo con ricaduta interdisciplinare.



### Risultati attesi

---

potenziare le capacità comunicative e di collaborazione per un fine comune.

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

## ● Educazione digitale

---

Gli sviluppi ed i processi evolutivi che sono avvenuti in ambito didattico attraverso l'utilizzo delle tecnologie hanno cambiato la tipologia di approccio alla conoscenza e alla trasmissione delle informazioni. In questo contesto l'aspetto più importante è rappresentato non dalle informazioni ma dal modo in cui si effettuano le ricerche delle informazioni stesse. Dal modo in cui si selezionano, si gestiscono e si valutano. In tal senso l'aspetto più importante sta nell'utilità e nell'utilizzo che di questi contenuti se ne può fare. Il progetto nasce a seguito di un'accurata analisi dei fabbisogni formativi effettuata a partire dalle evidenze riscontrate dagli strumenti di rilevazione e monitoraggio interni quali:

- punti di forza e punti di debolezza definiti nel RAV
- analisi dei progetti di didattica digitale
- livelli di partecipazione a percorsi formativi per i docenti relativi alle competenze digitali
- numero delle strumentazioni multimediali

Dai quali emergono:

- necessità di promuovere il pensiero computazionale
- necessità di sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi e per apprendere le basi della programmazione.
- necessità di implementare percorsi di 'cittadinanza digitale' per un uso consapevole dei media, della Rete e dei dati
- necessità di promuovere apprendimento pratico attraverso esperienze e obiettivi concreti, anche in sinergia con progetti di robotica educativa e artigianato digitale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Partendo dall'analisi dei dati relativi ai risultati scolastici contenuti nel RAV, Area Esiti emerge la necessità di variare la distribuzione delle fasce di livello 1 del 3% diminuendo il livello del traguardo basso a favore di quello medio e di uniformare la disparità all'interno delle classi.

#### Traguardo

Favorire il raggiungimento di esiti previsti partendo dalla comprensione del testo con ricaduta interdisciplinare.

#### Risultati attesi

---

- promuovere le competenze digitali, parti integranti dell'alfabetizzazione del nostro tempo, che risultano fondamentali per la costruzione di una cittadinanza piena, attiva e informata e per lo



sviluppo sostenibile • offrire percorsi di cittadinanza digitale per rendere gli allievi cittadini attivi, protagonisti e non fruitori passivi • aprire la scuola oltre i tempi classici della didattica agli alunni e alle loro famiglie, per essere vissuta dai ragazzi e dal paese il pomeriggio e/o nei fine settimana e/o nei tempi di vacanza, diventando spazio di comunità del nostro Paese, per superare il disallineamento tra sistema educativo e domanda della società • costruire esperienze di cittadinanza digitale: l'uso positivo e consapevole dei media e della Rete per contrastare l'utilizzo di linguaggi violenti, le discriminazioni e la diffusione del cyberbullismo • stimolare la creatività e la produzione digitale, l'educazione all'uso dei nuovi linguaggi del digitale, ai nuovi modelli di lavoro e produzione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● Un libro per tutti

Il progetto della biblioteca "Un libro per tutti", del plesso Morelli è finalizzato a: - Prestito libri della biblioteca della scuola - Tesseramento alunni - Letture animate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Avvicinare gli alunni ad un approccio piacevole alla lettura, permettendo un potenziamento in autonomia della lettura e del piacere nel comprendere e poi argomentare all'interno di situazioni di animazione di gruppo il testo che si è scelto .

Destinatari

Altro

## Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Teatro

Aula generica

## ● La Costituzione in Comune

---

Il Concorso "Costituzione in Comune" ha la finalità di promuovere la conoscenza della Costituzione italiana, rispetto ai contenuti e ai valori di cui è portatrice, con l'obiettivo di avvicinare i ragazzi alle Istituzioni, nonché fornire loro dei primi spunti di riflessioni e consapevolezza sul proprio ruolo di cittadini. A tal fine saranno distribuite copie della Costituzione Italiana in tutte le classi secondarie di primo grado e copie di "Introduzione alla Costituzione" in tutte le classi primarie.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Potenziare le abilità legate al raggiungimento delle competenze chiave .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Racchette in classe Kids

---

Il Progetto "Racchette in Classe" nasce dalla partnership tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel), e dalla collaborazione, per la distribuzione di materiale tecnico, con "JOY OF MOVING".



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

L'Istituto ha realizzato il Curricolo verticale che viene utilizzato quale strumento per implementare il raggiungimento delle competenze chiave da parte degli alunni di tutti gli ordini di scuola.

#### **Traguardo**

Implementare il livello base ed incrementare il conseguimento di livelli intermedi.

#### Risultati attesi

---

- Conoscere diverse modalità di soluzioni motorie nella realizzazione del gioco; • Conoscere modalità diverse di relazione nel rispetto dell'altro e riconoscere i vari ruoli nel gioco; • Conoscere le regole, il regolamento e i comportamenti da tenere nel gioco.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Racchette in classe junior

---

Il Progetto "Racchette in Classe" nasce dalla partnership tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel) e dalla collaborazione, per la distribuzione di materiale tecnico, con "JOY OF MOVING".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

L'Istituto ha realizzato il Curricolo verticale che viene utilizzato quale strumento per implementare il raggiungimento delle competenze chiave da parte degli alunni di tutti gli ordini di scuola.

#### Traguardo

Implementare il livello base ed incrementare il conseguimento di livelli intermedi.

### Risultati attesi

---

Gli obiettivi specifici del progetto riprendono quelli perorati dalla Scuola e specificati nelle Indicazioni Nazionali per i Curricolo della scuola secondaria di 1° grado, ed in particolare: o Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo • Controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche (coordinazione) progressivamente complesse; • Adattare l'azione dei vari segmenti corporei in situazioni di equilibrio e disequilibrio; • Utilizzare le strutture temporali e ritmiche nelle azioni motorie; • Utilizzare le abilità motorie adattandole alle diverse situazioni, anche in modo personale; • Mettere in atto strategie di gioco e tattiche sperimentate; • Svolgere un ruolo attivo mettendo in atto comportamenti collaborativi per raggiungere l'obiettivo comune; • Relazionarsi positivamente con l'altro e con il gruppo nel rispetto di ruoli, regole, persone e risultati; • Mantenere la propria efficienza, essere attivi fisicamente in molteplici contesti ed essere anche in grado di dosare lo sforzo ed applicare alcune tecniche di riscaldamento e di defaticamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra



## ● Il sentiero di Oz

---

Obiettivi: potenziare la capacità di ascolto e di attenzione, permettere ai bambini di esplorare le emozioni, avvicinare i bambini ai primi elementi del teatro, sviluppare il pensiero narrativo, favorire la concentrazione e la creatività, rafforzare la consapevolezza del sé corporeo, favorire la capacità di rilassarsi, facilitare la relazione con gli altri, rafforzare la capacità di provare empatia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

L'Istituto ha realizzato il Curricolo verticale che viene utilizzato quale strumento per implementare il raggiungimento delle competenze chiave da parte degli alunni di tutti gli ordini di scuola.

##### **Traguardo**

Implementare il livello base ed incrementare il conseguimento di livelli intermedi.



### Risultati attesi

---

Racchiudendo in quattro sfere principali nelle quali avviene lo sviluppo e la formazione del bambino, la sfera fisica, la sfera cognitiva, la sfera affettiva, la sfera sociale, il nostro lavoro interviene in tutti gli aspetti sopraindicati: 1 - interviene nella sfera fisica perché il Teatro è movimento; gioco; stimolazione dei cinque sensi; 2 - interviene nella sfera cognitiva perché il Teatro è curiosità; scoperta; esplorazione; ricerca; invenzione e creazione; confronto tra esperienze diverse; elaborazione e ragionamento, deduzione; immaginazione e creatività; gioco; comunicazione 3 - interviene nella sfera affettiva perché il teatro è ascolto; comprensione; affetto ,fiducia; allegria; relazione e comunicazione; autonomia; espressione e creatività; sicurezza e stabilità; 4 - interviene nella sfera sociale perché il teatro può e deve essere per il bambino, contatto con gli altri e relazione; partecipazione; confronto; integrazione; cooperazione; competizione; comunicazione; gioco; rispetto ed accettazione degli altri; rispetto di regole collettive; autonomia; emulazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

Aula generica

### ● Laboratorio teatrale "L'Albatro"

---

Nella convinzione che il teatro è stato ed è tutt'ora il luogo della finzione e della verità, il progetto si pone l'obiettivo di: **POTENZIARE** le capacità comunicative di ciascuno attraverso il miglioramento dell'espressività corporea. **RISCOVERIRE** ed agevolare le competenze creative del bambino. **CREARE** attraverso l'uso di diversi linguaggi, spazi di esperienze dirette di arte teatrale.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Risultati attesi

---

Il percorso prevede incontri laboratoriali al fine di: EDUCARE il bambino alla conoscenza delle proprie potenzialità creative. PERMETTERE al bambino di superare gli ostacoli della realtà e le difficoltà di relazione. CREARE spazi dove il bambino si possa esprimere liberamente. ESERCITARE la capacità di ascolto, racconto, descrizione ed invenzione. COOPERARE per costruire insieme. FINALIZZARE il processo creativo ad un'esperienza diretta, quella dello spettacolo dal vivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

### ● La Gattaturchina

---



Proposta progettuale di promozione culturale ed educativa, rivolta alle bambine e ai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia, in coerenza con i piani di offerta formativa predisposti dai collegi docenti e gruppi educativi delle scuole.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Il sentirsi parte di un progetto comune, capace di accogliere e valorizzare le differenze, con una particolare attenzione all'integrazione dei bambini e le bambine diversamente abili, favorisce la creazione di sentimenti positivi: il rispetto, l'ascolto, la solidarietà e il supporto reciproco.

L'attività laboratoriale di gruppo da la possibilità di sentirsi parte attiva e indispensabile di una squadra senza né prime, né ultime file. Tutto ciò contribuisce in modo prezioso a sviluppare la socializzazione e ad accrescere l'autostima e la fiducia in un clima di reciproco arricchimento e di crescita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

### ● Stralunatiche

---

progetto di laboratorio teatrale mirato a stimolare gli alunni nel lavorare in gruppo in funzione di un fine comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**



### Priorità

L'Istituto ha realizzato il Curricolo verticale che viene utilizzato quale strumento per implementare il raggiungimento delle competenze chiave da parte degli alunni di tutti gli ordini di scuola.

### Traguardo

Implementare il livello base ed incrementare il conseguimento di livelli intermedi.

### Risultati attesi

---

Il teatro può rappresentare il mezzo ideale per affrontare la problematica del non-ascolto e della mancanza di concentrazione .

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Attività di educazione alimentare, alla salute e alla legalità

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

## Risultati attesi

---

Il Piano RiGenerazione non è una sovrapposizione di intenti o di educazioni, ma è un piano trasversale che persegue le finalità dell'educazione civica, soprattutto per quanto riguarda la sostenibilità; esso esorta a suscitare forze profonde per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo. Per le scuole il Piano offre un'occasione di equità sociale perché diffonde un nuovo modo di vivere e di pensare, che non prevede lo scarto, non solo delle cose, ma anche dei sentimenti, degli affetti e delle relazioni e soprattutto delle persone, specie le più fragili. E' un Piano di RiGenerazione che indica alle scuole la necessità di prendersi cura delle persone, ma anche delle cose, delle piante, dei luoghi. La proposta didattica ed educativa viene arricchita da iniziative di potenziamento e attività progettuali con l'intento di rendere i giovani cittadini di oggi futuri adulti capaci di interagire efficacemente a livello europeo, formandoli all'interculturalità e all'integrazione e orientandoli al mondo del lavoro e alla loro presenza nella società (I comportamenti) Per essere cittadini attivi è necessaria la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con questi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche, superando il modello tradizionale di una scuola trasmissiva, avvalendosi di ambienti di apprendimento innovativi attrezzati con risorse tecnologiche e digitali, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie. Una didattica innovativa che utilizza le tecnologie digitali può garantire un apprendimento personalizzato, autonomo e collaborativo.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Per rispondere in modo più pertinente alle richieste della società attuale, complessa, articolata e globalizzata in cui ai bambini, ragazzi, che saranno futuri adulti, vengono richieste una pluralità e trasversalità di conoscenze, abilità e competenze che permetta loro di saper stare al mondo come donne e uomini consapevoli e responsabili. E' perciò che ci siamo prefissi il complesso obiettivo che i nostri alunni siano non spettatori, ma protagonisti attivi, partecipi e costruttori di quel mondo migliore, tanto invocato da più parti nell'attuale contesto storico, che necessita di competenze, buone pratiche, propositività e partecipazione.

Tenendo conto della progettualità del nostro Istituto nel PTOF e nel curricolo di ed.civica ,gli alunni svolgeranno percorsi di formazione scolastica mirati alla consapevolezza di una sana alimentazione (in collaborazione con Il Comune di Guidonia Montecelio/servizio mensa) e di movimento al di fuori dell'edificio scolastico per conoscere il territorio, effettuare riciclo nell'ambiente urbano che circonda la scuola(progetti con ASL RM5 e interni al PTOF) per rispettare l'ambiente e acquisire comportamenti adeguati e responsabili. Si utilizzeranno strumenti digitali per report delle attività e per presentare poi le proprie osservazioni



rilevate nell'ambiente in cui vivono.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Laboratori green

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a



vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Rivolto a tutti i plessi di scuola primaria dell'istituto, il progetto risponde all'obiettivo della realizzazione di orti didattici, la riqualificazione di giardini e cortili, l'allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica, in particolare della filiera agro-alimentare e integrati con strumenti digitali anche per l'approfondimento di energie rinnovabili ed efficientamento energetico. L'azione è volta a favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Si è conclusa la fase di preparazione del terreno e/o di installazione delle piantonaie e dei sistemi di irrigazione. Partirà quindi la fase esperenziale delle semine e della cura degli orti, portati avanti con il proprio personale docente.

#### **Destinatari**

- Studenti

#### **Tempistica**

- Annuale



## Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Accesso  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

favorire l'accesso e la connessione attraverso fibra ottica, connettività e cablaggio interno delle scuole per permettere alla scuola di praticare tutti i percorsi adeguati per ogni singolo alunno per migliorare l'offerta formativa

Titolo attività: spazi e ambienti  
d'apprendimento  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

coniugare la crescente disponibilità di tecnologie a competenze abilitanti. Creare ambienti che facilitino apprendimenti attivi e laboratoriali. Sviluppare nuovi modelli di interazione didattica che



Ambito 1. Strumenti

Attività

utilizzino la tecnologia

Titolo attività: piano apprendimento  
pratico  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica  
Innovativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Titolo attività: Amministrazione  
digitale  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

gestione dell'organizzazione scolastica e rafforzamento di servizi  
digitali innovativi sul territorio

Titolo attività: identità  
IDENTITA' DIGITALE

· Un profilo digitale per ogni docente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**



Ambito 1. Strumenti

Attività

dare un profilo digitale ad ogni persona della scuola

Titolo attività: registro elettronico  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Dati nella scuola  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

creare le giuste condizioni, sia tecniche che di accesso, per cui i contenuti digitali passino da eccezione a regola nella scuola; realizzazione di archivi digitali scolastici.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: competenze digitali  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

afforzare le competenze relative alla comprensione e alla



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

produzione di contenuti complessi e articolati, anche all'interno dell'universo comunicativo digitale; potenziare l'alfabetizzazione informatica e digitale; valutare

attentamente il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e sull'informazione; costruire rapporti tra creatività digitale, impresa e mondo del lavoro; introdurre al pensiero logico e computazionale e familiarizzare con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche; portare ad essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. I docenti in questo processo sono facilitatori di percorsi didattici innovativi

•

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione didattica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

PNSD prevede la realizzazione di un percorso di formazione pluriennale centrato sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione di



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

nuovi paradigmi educativi e come mezzo per la progettazione operativa delle attività. L'obiettivo è quello di passare da una scuola della trasmissione a quella dell'apprendiment

Titolo attività: Accompagnamento  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'azione di accompagnamento secondo il PNSD si attua attraverso la nomina di un Animatore Digitale in ogni Istituto, la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica, la creazione di soluzioni innovative



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Le risorse professionali specifiche (GLI, GLO) lavorano sinergicamente per l'inclusione. Gli insegnanti curricolari sono coinvolti direttamente attraverso incontri istituzionali e di programmazione nella pianificazione e realizzazione dei PEI e dei PDP. Gli strumenti creati per l'inclusione sono funzionali alla condivisione e alla realizzazione dei percorsi. I GLO e il GLI coinvolgono tutte le componenti interessate. L'Inclusione si attua con progetti psico-pedagogici ed educativi interni ai team, ma anche con la partecipazione a progetti territoriali. L'attività di monitoraggio e rilevazione dei BES si attua grazie a professionalità interne ed un protocollo d'intesa con la ASL RMG e risponde alle esigenze di prevenzione ed intervento precoce.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, ha deciso di perseguire la "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di "garantire il successo scolastico" a tutti gli alunni che necessitano di speciale attenzione. Per riuscire in questo intento il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) stende il piano annuale per l'inclusione (PAI) attuando una rilevazione degli alunni BES presenti nell'Istituto, raccogliendo la documentazione degli interventi educativo-didattici posti in essere e fornendo, attraverso una figura specializzata, supporto ai docenti sulle strategie per la gestione di particolari problematiche. Gli insegnanti curricolari sono coinvolti direttamente attraverso incontri istituzionali e di programmazione nella pianificazione e realizzazione dei PEI e dei PDP che sono costantemente aggiornati ed i cui obiettivi sono monitorati con attenzione nel corso dell'anno scolastico. Il GLI ed i GLO coinvolgono tutte le componenti interessate. L'inclusione si attua con progetti psico-pedagogici ed educativi interni ai team, ma anche con la partecipazione a progetti extracurricolari finanziati con specifici fondi (FSE, FAMI, Aree a rischio, ecc.). Nell'Istituto si organizzano percorsi di Italiano come L2 per ragazzi stranieri, estesi, poi, anche agli alunni italiani con particolari difficoltà linguistiche, all'interno di un percorso che valorizzi le diversità. Dall'analisi dei dati si evince che gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento appartengono a famiglie economicamente svantaggiate e con un background socio-culturale molto basso. La scuola risponde a tali difficoltà



attraverso l'organizzazione di gruppi di livello all'interno della classe e di giornate dedicate al recupero a fine quadrimestre con relativa pausa didattica( Scuola secondaria di i grado) La programmazione dei moduli per il recupero avviene attraverso l'organizzazione per dipartimenti disciplinari in riferimento al curriculum verticale. Parzialmente raggiunti i risultati attesi. Infine, la scuola risponde con la propria candidatura a bandi nazionali PON per realizzare corsi finalizzati al potenziamento delle conoscenze e delle competenze nei vari ambiti disciplinari in conformita' con le competenze chiave europee

Punti di debolezza:

La precarietà degli insegnanti di sostegno, dovuto ad una carenza sistemica nazionale, ostacola la continuità didattica sugli alunni disabili. Risulta altresì necessario ottimizzare l'utilizzo delle risorse professionali interne per la realizzazione di tutti i progetti del PTOF finalizzati all'inclusione ed implementare l'organizzazione didattica a classi aperte che utilizzi il cooperative-learning e percorsi di ricerca-azione. Nella scuola primaria, nonostante venga effettuata una programmazione per ambiti disciplinari, è poco diffusa l'organizzazione a classi aperte. L'istituto necessita, inoltre, di maggiori risorse economiche per far fronte al recupero di studenti con bisogni educativi speciali. I risultati raggiunti sono poco omogenei se confrontati tra le diverse classi. Tale organizzazione risulta poco diffusa anche nella scuola secondaria di primo grado dove è necessario incrementare il cooperative learning e la peer education.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

L'ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Il voto è stato sostituito con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi selezionati devono essere RAPPRESENTATIVI dell'effettivo percorso svolto nel periodo e vanno inseriti nel documento di valutazione come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo, e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: avanzato; intermedio base; in via di prima acquisizione. I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. Sono state individuate quattro dimensioni, così delineate: a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente; b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire; c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.



## Aspetti generali

Organizzazione

### ORGANIZZAZIONE

I.C. E. DE FILIPPO VILLANOVA DI GUIDONIA

- Modello organizzativo
- Organigramma
- Organizzazione Uffici

### MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: QUADRIMESTRI

Figure e funzioni organizzative

DIRIGENTE SCOLASTICO: PROFESSORESSA Maria Rosaria Adele Ciaccia

FUNZIONI	FUNZIONI ORGANIZZATIVE
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Si riunisce periodicamente per impostare la progettazione generale dell'Istituto, valutare le priorità da perseguire e i progetti da finanziare, in relazione alle esigenze del piano di miglioramento e alle risorse disponibili. I compiti dello Staff sono: definire le linee organizzative generali; predisporre i vari calendari, il cronoprogramma generale, i gruppi di lavoro da attivare; monitorare, in itinere, il funzionamento generale.



FUNZIONI STRUMENTALI	Gli insegnanti che ricevono l'incarico di funzione strumentale sono responsabili di un'area omogenea che fa riferimento ad una priorità dell'Istituto. Ciascuna funzione coordina un gruppo di lavoro e ha a disposizione un budget con il quale assicurare lo svolgimento del programma. Tutte le funzioni strumentali hanno compiti specifici legati all'area di competenza
RESPONSABILI DI PLESSO	Collaborano con il Dirigente nel coordinamento della progettualità e della programmazione del plesso di appartenenza. Mantiene i contatti con la Direzione e con la Segreteria. Cura la diffusione delle informazioni. Formula le proposte degli acquisti e per il funzionamento generale. Cura i rapporti con i genitori e coordina le azioni per la sicurezza
ANIMATORE DIGITALE	Cura la pubblicità dei materiali e la condivisione delle risorse didattiche e delle buone pratiche. Promuove, in accordo con il team digitale, le azioni innovative in ambito metodologico, didattico e organizzativo legate ai temi del PNSD
TEAM DIGITALE	Supporta l'animatore digitale e promuove in accordo con il Dirigente Scolastico, l'innovazione digitale, con particolare riferimento al PNSD e all'ambito metodologico e didattico. Promuove l'uso appropriato delle risorse digitali. Progetta soluzioni tecnologiche e metodologiche e le diffonde all'interno della scuola. Promuove la partecipazione dei colleghi a iniziative sui temi del PNSD.
N.I.V.	Esamina i dati delle prove Invalsi. Redige il Rapporto di Autovalutazione (RAV). Elabora il piano di miglioramento definendo i percorsi e le attività. Stabilisce le modalità di verifica delle azioni del piano. Monitora gli esiti e, ove necessario, apporta modifiche al Piano. Si avvale, di volta in volta, di altri docenti in funzione dell'area interessata dalla progettazione.



## Organizzazione uffici

FIGURE/UFFICI	COMPITI /ATTRIBUZIONI
Direttore dei servizi generali e amministrativi (D.S.G.A.)	<p>Nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi assegnati dal Dirigente Scolastico, il D.S.G.A. sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali, amministrativi e contabili. Organizza l'orario e il servizio del personale ATA .</p> <p>Cura con autonomia e responsabilità diretta la definizione e l'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile. Predisporre le delibere del Consiglio di Istituto e le determinazioni del Dirigente.</p>
Ufficio affari generali(D.S.G.A.)	<p>Elabora i dati di bilancio e redige gli atti relativi agli acquisti: preventivi, ordini materiale, pagamenti. Cura i rapporti con la Banca tesoriera e l'Ufficio postale. Aggiorna i registri Contabili.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Coordina e si occupa direttamente dell'Area Didattica (dall'iscrizione degli allievi agli esami della secondaria di I grado) nonché delle rilevazioni Invalsi e della gestione delle procedure per la tutela della Privacy.</p>



Area del personale	Cura la gestione dello stato giuridico del personale a tempo determinato e indeterminato (assunzioni di servizio - anno di prova - fascicoli personali - carriera - pensioni...). Gestisce le pratiche di assenze del personale e sostituzione. Gestisce l'aggiornamento delle graduatorie e la gestione per la sostituzione del personale assente.
--------------------	---



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	Funzione strumentale PTOF: 1 figura Funzione strumentale Disabilità: 4 figure (1 Secondaria primo Grado,2 Primaria,2Infanzia) . Funzione strumentale Continuità: 1figura	6
Responsabile di plesso	Scuola Infanzia La Marmora: 1 figura Scuola Primaria La Marmora: 1 figura Scuola Primaria Morelli: 1figura Scuola Secondaria di primo grado Morelli: 1 figura. Scuola Infanzia Mazzini : 1 figura	5
Animatore digitale	-Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale • Formazione per i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola • Formazione all'uso degli editor di testo e/o presentazioni per creare materiale didattico personalizzato. • Creazione di uno sportello permanente di assistenza • Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale o Formazione ed uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica	1
Team digitale	3 figure una per ogni plesso. Contribuire alla realizzazione di una cultura digitale condivisa, attraverso attività che vedano come protagonisti	3



non solo il personale docente e gli studenti, ma anche le famiglie e gli altri attori del territorio in cui è inserita la scuola. • Individuare e realizzare soluzioni innovative, sia dal punto di vista tecnologico che metodologico, da poter diffondere all'interno degli stessi ambienti scolastici e che vadano nella direzione di un miglioramento della didattica.

Gestione sito web	Gestione delle comunicazioni dell'IC ai propri utenti attraverso la pubblicazione delle comunicazioni sul sito web della scuola e sul canale Telegram.	1
Referente biblioteca	Scuola Primaria Morelli 1 figura Scuola Secondaria di primo grado Morelli 1 figura Scuola Primaria via La Marmora 1 figura Gestione della biblioteca della sede centrale e coordinamento con i responsabili dei progetti nelle biblioteche dei plessi per le attività di acquisto materiali e apertura e gestione delle stesse.	3
Referente Invalsi	Una figura per ogni ordine di scuola. Le referenti collaborano con il DS, con gli uffici amministrativi e con il gruppo di lavoro Invalsi per la organizzazione delle attività connesse all'Invalsi, inclusa la somministrazione delle prove nazionali	2
Commissione mensa	Composta da 2 genitori oltre ai 2 docenti controlla che vengano rispettate tutte le clausole contrattuali riferite al servizio di refezione scolastica e che sia correttamente applicata la normativa igienico-sanitaria.	2
Referente viaggi e commissioni viaggi.	Una figura ogni ordine e grado di scuola. Cura l'organizzazione delle uscite didattiche	3



	deliberate dalla scuola. I docenti collaborano con i referenti per la gestione delle uscite.	
Commissione continuità e orientamento.	Due figure per ogni ordine e grado (Infanzia, Primaria, secondaria primo grado). Gruppo di lavoro che cura le attività di continuità tra infanzia e primaria e tra primaria e secondaria e le attività di orientamento trasecondaria di primo grado e secondaria di secondo grado.	6
commissione L2	una figura per lingua inglese e una per spagnolo.	2
Commissione Erasmus	1 docente scuola Primaria e 2 Scuola Secondaria primo grado.	2